

## Soluzioni degli esercizi elementari

*Soluzione dell'esercizio 1.*

- Partiamo osservando che la funzione non è altro che una retta orizzontale parecchio in alto; quindi, per come abbiamo definito la derivata in un punto, ci aspettiamo che "la tangente in ogni suo punto sia la retta stessa", ovvero che  $f'(x) = m = 0 \forall x$ . E in effetti, chiamando  $k$  il valore orrendo della  $f$ :

$$f'(x_0) = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{k - k}{h} = 0,$$

valido  $\forall k \in \mathbb{R}$  e  $\forall x_0 \in \mathbb{R}$ .

- Trattandosi anche questa di una retta, seppur obliqua, ci aspettiamo che anche stavolta sia "tangente di se stessa" in ogni punto, e quindi che  $f'(x) = m = 11 \forall x$ . Infatti:

$$\begin{aligned} f'(-2) &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{11(-2 + h) - 11(-2)}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{-22 + 11h + 22}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{11h}{h} = 11, \end{aligned}$$

valido indipendentemente da  $x_0$ .

- Calcoliamo la derivata di  $f$  in  $x_0 = 2$ :

$$\begin{aligned} f'(2) &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{(2 + h)^2 + 1 - (2^2 + 1)}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{4 + 4h + h^2 + 1 - 4 - 1}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{h(4 + h)}{h} = 4. \end{aligned}$$

Analogamente, la derivata di  $f$  in  $x_0 = 5$  vale 10. Osserviamo che il grado del polinomio è 2 e la derivata in entrambi i punti vale  $2x_0$ .

- Calcoliamo la derivata di  $f$  in  $x_0 = -1$ :

$$\begin{aligned} f'(-1) &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{(-1 + h)^3 - 3 - ((-1)^3 - 3)}{h} = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{-1 + 3h - 3h^2 + h^3 - 3 + 1 + 3}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{h(3 - 3h + h^2)}{h} = 3. \end{aligned}$$

Analogamente, la derivata di  $f$  in  $x_0 = 4$  vale 48. Osserviamo che il grado del polinomio è 3 e la derivata in entrambi i punti vale  $3x_0^2$ .

5. Calcoliamo la derivata di  $f$  in  $x_0 = 2$ :

$$\begin{aligned} f'(2) &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x+h) - f(x)}{h} = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{(2+h)^2 + 1000000 - (2^2 + 1000000)}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{\cancel{4} + 4h + h^2 + \cancel{1000000} - \cancel{4} - \cancel{1000000}}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{\cancel{h} (4 + h)}{\cancel{h}} = 4. \end{aligned}$$

Analogamente, la derivata di  $f$  in  $x_0 = 5$  vale 10. Osserviamo che, come accadeva nel terzo esercizio, il termine noto è ininfluente, e i risultati sono esattamente gli stessi. Proprio quanto ci potevamo aspettare: il grafico di questa funzione è identico a quello del terzo esercizio a meno di una traslazione molto in alto, per cui è chiaro che le rette tangenti nei punti corrispondenti avranno lo stesso coefficiente angolare. Prova a vederlo con un disegno (magari con 10 al posto di 1000000!).

6. Calcoliamo la derivata di  $f$  in  $x_0 = 1$ :

$$f'(1) = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{\sqrt{1+h} - \sqrt{1}}{h} = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{(1+h)^{1/2} - 1}{h} = \frac{1}{2}$$

dove abbiamo applicato il terzo limite notevole nella tabella riportata nella lezione precedente con  $k = \frac{1}{2}$ . Il caso  $x_0 = 0$  è più delicato: provando a fare il limite, ti sarai accorto del fatto che sia necessario imporre  $h \geq 0$ . In effetti, la funzione data non ammette derivata nell'origine proprio per questo motivo. Approfondiremo questo dettaglio per nulla trascurabile nella prossima lezione. Intanto, prova a ragionarci un po' su: forse c'entra qualcosa il C.E. della funzione?

7. Innanzitutto rispondiamo alla prima domanda, che ci servirà per risolvere l'esercizio. La risposta è un bel no: è vero che teoricamente dovremmo separare il modulo a seconda che  $x_0 - 1 + h \geq 0$  o  $x_0 - 1 + h < 0$ , ma per valori di  $h$  prossimi a 0 questo avrà lo stesso segno di  $x_0 - 1$  e perciò si semplificherà in ogni caso. Con questa osservazione, lascio a te concludere che  $f'(0) = -1$ . Tutt'altro discorso vale per  $x_0 = 1$ : ci ritroveremo alla fine con il limite

$$\lim_{h \rightarrow 0} \frac{|h|}{h}$$

che, come sappiamo, non esiste. Anche questo, come nell'esercizio precedente, è un punto in cui la funzione non è derivabile; rimandiamo perciò anche questo alla prossima lezione.

*Soluzione dell'esercizio 2.*

1. Calcoliamo la derivata di  $f(x) = x^3$ :

$$\begin{aligned} f'(x) &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x+h) - f(x)}{h} = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{(x+h)^3 - x^3}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{x^3 + 3x^2h + 3xh^2 + h^3 - x^3}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{\cancel{h} (3x^2 + 3xh * h^2)}{\cancel{h}} = 3x^2. \end{aligned}$$

Analogamente, la derivata prima di  $g(x)$  è la funzione  $g'(x) = 6x$ .

2. Prima di perderci in un mare di conti superflui, osserviamo che quando svilupperemo  $(x+h)^n$ , prima semplificheremo  $x^n$  e poi raccoglieremo  $h$  da tutti gli altri termini, semplificandolo col denominatore come abbiamo fatto nell'esercizio precedente. A questo punto, tutti i termini rimasti eccetto il primo conterranno come fattore almeno una potenza di  $h$  e quindi, quando faremo il limite, questi si annulleranno tutti. Ciò che resterà sarà precisamente  $nx^{n-1}$ , ovvero il termine che nello sviluppo del binomio di Newton avrebbe avuto un fattore di  $h^1$ . E' perciò vero che la derivata di  $x^n$  è  $nx^{n-1}$ .

## Soluzioni degli esercizi impegnativi

*Soluzione dell'esercizio 3.* Il passaggio chiave consiste nello scrivere il lato sinistro come  $f(x) \cdot (g(x))^{-1}$ . Procediamo dunque utilizzando le Proprietà 2 e 3:

$$\begin{aligned} (f(x) \cdot (g(x))^{-1})' &= f'(x) \cdot (g(x))^{-1} + f(x) \cdot ((g(x))^{-1})' \\ &= \frac{f'(x)}{g(x)} + f(x) \cdot (- (g(x))^{-2} \cdot g'(x)) \\ &= \frac{f'(x)}{g(x)} + \frac{f(x) \cdot g'(x)}{(g(x))^2} \\ &= \frac{f'(x) \cdot g(x) - f(x) \cdot g'(x)}{(g(x))^2}. \end{aligned}$$

Ricordando che  $\tan(x) = \frac{\sin(x)}{\cos(x)}$  e le derivate fondamentali  $(\sin(x))' = \cos(x)$  e  $(\cos(x))' = -\sin(x)$ , si ha che

$$\begin{aligned} (\tan(x))' &= \left( \frac{\sin(x)}{\cos(x)} \right)' = \frac{(\sin(x))' \cdot \cos(x) - \sin(x) \cdot (\cos(x))'}{(\cos(x))^2} \\ &= \frac{\cos^2(x) + \sin^2(x)}{\cos^2(x)} = \frac{1}{\cos^2(x)}, \end{aligned}$$

dove nell'ultimo passaggio abbiamo usato la relazione  $\sin^2(x) + \cos^2(x) = 1$  per ogni  $x$ .

*Soluzione dell'esercizio 4.* Facciamo una cosa per volta e iniziamo dalla prima richiesta, cioè scriviamo  $f''(x)$  come limite del rapporto incrementale di  $f'(x)$ :

$$f''(x) = \lim_{k \rightarrow 0} \frac{f'(x+k) - f'(x)}{k} = \lim_{k \rightarrow 0} \frac{1}{k} (f'(x+k) - f'(x)).$$

Ora sostituiamo

$$\begin{aligned} f'(x+k) &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x+k+h) - f(x+k)}{h}, \\ f'(x) &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x+h) - f(x)}{h} \end{aligned}$$

e otteniamo

$$f''(x) = \lim_{k \rightarrow 0} \frac{1}{k} \left( \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x+k+h) - f(x+k)}{h} - \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x+h) - f(x)}{h} \right).$$

Prima di partire sparati a sostituire  $f(x) = x^3$ , trovandoci a dover calcolare un cubo di un trinomio, ragioniamo un attimo. Sviluppare  $(x+k+h)^3$  è come sviluppare  $(y+h)^3$ , dove  $y = x+k$ . Quindi possiamo ricondurci allo sviluppo del cubo di un binomio, in cui  $y^3$  si semplificherà con  $-y^3$ , e l'unico termine che sopravvivrà al limite sarà quello con una potenza alla prima di  $h$ , analogamente a quanto succedeva negli esercizi della dispensa.

Tale termine non è altri che  $3y^2h$ ; il limite perciò vale  $3(x+k)^2$ . Con ragionamento analogo, il secondo limite in  $h$  vale  $3x^2$ , e di nuovo non occorre sviluppare il quadrato del binomio, perché l'unico termine che rimarrà sarà quello con un fattore alla prima di  $k$ , ovvero il doppio prodotto. Con questo, possiamo concludere che il limite vale effettivamente  $6x$ . Se non sei convinto puoi comunque provare a calcolarlo esplicitamente!

*Soluzione dell'esercizio 5.* I tre esercizi conclusivi sono un tentativo di riunire i concetti espressi nella dispensa. Calcoleremo innanzitutto la derivata prima delle funzioni date, utilizzando le proprietà note e le derivate delle funzioni fondamentali (suppongo tu ti sia già procurato un bel formulario a questo punto!); poi, troveremo il coefficiente angolare della tangente nel punto  $x_0$  assegnato valutando la derivata prima in tale punto; infine, dopo aver calcolato il valore di  $f$  in  $x_0$ , troveremo la  $q$  della tangente imponendo il suo passaggio per il punto  $(x_0, f(x_0))$ , e sostituiremo  $x_1$  nell'equazione della tangente così trovata per ottenere il valore approssimato di  $f(x_1)$  (che sarebbe estremamente più difficile da calcolare a mano rispetto a  $f(x_0)$ !). Facciamo le cose passo passo.

1. La derivata prima di  $f(x)$  è

$$f'(x) = \frac{1}{\cos^2(3^{2x^3-8x}-1)} \cdot 3^{2x^3-8x} \cdot \ln 3 \cdot (6x^2-8),$$

che valutata in  $x_0 = 2$  vale  $16 \ln 3$ . Si ha

$$f(2) = \ln(81^8) = \ln(3^{32}) = 32 \ln 3,$$

e, imponendo  $q = f(x_0) - mx_0$ , si trova che  $q = 0$ . La retta cercata è quindi  $y = 16 \ln 3 \cdot x$ . Sostituendovi  $x_1$  si ottiene dunque che  $f(x_1) \approx 16 \ln 3 \cdot (2 + \frac{1}{1000}) = 32 \ln 3 + \frac{1}{125} \cdot \ln 9$ .

2. La derivata prima di  $f(x)$  è

$$f'(x) = \frac{1}{\ln a \cdot \arcsin(\sqrt{3x})} \cdot \frac{1}{\sqrt{1-3x^2}} \cdot \sqrt{3}$$

che valutata in  $x_0 = \frac{1}{2}$  vale 2. Si ha  $f(x_0) = \log_a(\frac{\pi}{3})$ , e, imponendo il passaggio per  $(x_0, f(x_0))$ , si trova che  $q = \log_a(\frac{\pi}{3}) - 1$ . La retta cercata è quindi  $y = 2x + \log_a(\frac{\pi}{3}) - 1$ . Si ottiene dunque che  $f(x_1) \approx 2(\frac{1}{2} + \frac{1}{1000}) + \log_a(\frac{\pi}{3}) - 1 = \frac{1}{500} + \log_a(\frac{\pi}{3})$ .

3. La derivata prima di  $f(x)$  è

$$f'(x) = \frac{\frac{1}{2\sqrt{e^{x^2-2x+1}+3}} \cdot e^{x^2-2x+1} \cdot (2x-2) \cdot \sin(\frac{\pi}{2}x^2) - \sqrt{e^{x^2-2x+1}+3} \cdot \cos(\frac{\pi}{2}x^2) \cdot \pi x}{\sin^2(\frac{\pi}{2}x^2)}.$$

Sostituendo  $x_0 = 1$ , osserviamo che al numeratore nel primo addendo compare un fattore di  $2x-2$  e nel secondo un fattore  $\cos(\frac{\pi}{2}x^2)$ , che si annullano entrambi; perciò  $f'(1) = m = 0$ . Si calcola facilmente che  $f(x_0) = 2$ , quindi possiamo concludere, senza neppure bisogno di calcolare la  $q$ , che la tangente cercata è la retta  $y = 2$  e rappresenta anche il valore approssimato di  $f(x_1)$ .